

rassegna internazionale

Mosca

Polemica nell'URSS sulla cura del cancro

Il CC del PCUS sottolinea che non spetta al partito essere arbitro in dispute scientifiche

Dalla nostra redazione

MOSCA, 1.

Di un'aperta polemica tra un gruppo di letterati e giornalisti leningraderi da una parte e il ministero della Sanità e l'Accademia delle Scienze dell'URSS dall'altra, a proposito della legittimità di una cura del cancro...

Il comunicato, infatti, dice: « Il CC del PCUS ha ricevuto una lettera di scrittori e giornalisti di Leningrado che gli chiede di abolire la decisione dell'Accademia delle Scienze mediche... »

Con le parole « affare dei medici » si fa riferimento all'incriminazione di un gruppo di medici sovietici sotto l'accusa di avere determinato la morte di alcuni dirigenti del partito...

Ulbricht si è recato nell'URSS

BERLINO, 1. Walter Ulbricht, presidente del Consiglio di Stato della RDT, è a Willy Stoph, primo vice presidente del Consiglio, sono partiti nella tarda mattinata alla volta dell'Unione Sovietica...

« Colloquio buono » a Ginevra fra Cen Yi e Harriman

PECHINO, 1. Il ministro degli Esteri cinese, Cen Yi, ha dichiarato oggi a Pechino di avere avuto nei giorni scorsi a Ginevra un colloquio « generalmente buono » con il vice segretario di Stato americano...

stanze usate « non avevano nessun effetto né specifico né sintomatico » e, quindi, contro il quale si polemizza, oltre che presidente della Accademia medica, è uno dei massimi oncologi sovietici ed è stato il presidente del recente VIII congresso del cancro svoltosi a Mosca...

Sedici noti scienziati sovietici, fra cui quello stesso Parin invocato dagli accusatori, rispondono alla lettera degli scrittori di Leningrado. Nella risposta si ribadisce che il metodo di Kaciughin non ha nessuna base teorica ed è praticamente del tutto inutile...

Il capo della polizia di Helsinki, Jarva, ha emesso stamane un comunicato in cui si informa che misure severissime sono state adottate contro i teppisti che disturbano il festival...

BUENOS AIRES, 1. Il lavoro è rimasto bloccato oggi in tutta l'Argentina da uno sciopero generale di 48 ore proclamato dalla confederazione generale del lavoro contro la politica economica del governo...

WASHINGTON, 1. Nella conferenza settimanale, tenuta questa sera, il presidente americano Kennedy ha dichiarato che gli Stati Uniti non intendono rinunciare alle ispezioni « in loco » per controllare un eventuale accordo per la messa al bando delle esplosioni H...

BUENOS AIRES, 1. Nella conferenza settimanale, tenuta questa sera, il presidente americano Kennedy ha dichiarato che gli Stati Uniti non intendono rinunciare alle ispezioni « in loco » per controllare un eventuale accordo per la messa al bando delle esplosioni H...

BUENOS AIRES, 1. Nella conferenza settimanale, tenuta questa sera, il presidente americano Kennedy ha dichiarato che gli Stati Uniti non intendono rinunciare alle ispezioni « in loco » per controllare un eventuale accordo per la messa al bando delle esplosioni H...

Canzoni e film italiani accolti con favore al Festival dei giovani

Sfuggito alla sedia elettrica



Il negro Paul Crump, condannato a morte nove anni fa per omicidio, ha visto commutare ieri la sua pena in quella dell'ergastolo...

Canzoni e film italiani accolti con favore al Festival dei giovani

Respite alcune provocazioni di teppisti

Nostro servizio

Al centro dell'attenzione per il Festival della gioventù di oggi è il gruppo di teppisti che si svolge nei colloqui sulla pace e l'indipendenza nazionale...

Il tema che verrà presto sul tappeto è anche quello della nomina della Commissione per la programmazione, annunciata come prossima da La Malfa nell'ultimo Consiglio dei ministri...

Camera

gli ostacoli che occorre superare ancora, perché la misura di nazionalizzazione si collochi nel futuro in una prospettiva generale di lotta antimopolistica...

Per ciò che si riferisce ai rapporti tra l'ENEL e il Parlamento, Lombardi ha affermato che il comitato ministeriale per il credito dovrà esercitare un controllo sulla direzione degli investimenti da parte delle società elettriche...

Dopo Norstad anche Gavin

De Gaulle è dunque un seduttore? Dopo le dimissioni di Norstad dal comando della Nato ecco la dimissione di James J. Gavin dall'incarico di ambasciatore degli Stati Uniti a Parigi...

Il successore di Norstad è Lemnitzer, mentre a Gavin succederà Bohlen; due uomini assolutamente fedeli a Kennedy, a quanto si assicura...

E' ingenuo sostenere, come hanno fatto alcuni sprovveduti patiti della politica di Kennedy, che ciò che sta al fondo delle dimissioni di Norstad e di Gavin non sia altro che una divergenza tra fattori della dissimulazione delle armi nucleari in nome di un connaturato bellicismo e fattori della non dissimulazione delle stesse armi per amor di pace...

Bruxelles

Nuova trattativa Inghilterra Mercato comune

BRUXELLES, 1. Sono ripresi oggi a Bruxelles i negoziati per l'ammisione della Gran Bretagna nel MEC dopo una interruzione di quattro giorni nel corso dei quali ci si è interrogati a lungo, a Londra e nelle altre capitali interessate, sulle possibilità di una divergenza tra fattori della dissimulazione delle armi nucleari in nome di un connaturato bellicismo e fattori della non dissimulazione delle stesse armi per amor di pace...

Un gruppo di letterati e giornalisti leningraderi da una parte e il ministero della Sanità e l'Accademia delle Scienze dell'URSS dall'altra, a proposito della legittimità di una cura del cancro...

Il tema che verrà presto sul tappeto è anche quello della nomina della Commissione per la programmazione, annunciata come prossima da La Malfa nell'ultimo Consiglio dei ministri...

Camera

gli ostacoli che occorre superare ancora, perché la misura di nazionalizzazione si collochi nel futuro in una prospettiva generale di lotta antimopolistica...

DALLA PRIMA Energia

pagno Napolitano ha sollevato due questioni: 1) la necessità che l'ente conduca, nel quadro di una programmazione economica generale, una politica nuova che si differenzi radicalmente da quella seguita finora dalle società elettriche, una politica cioè di sviluppo produttivo e tariffaria che rovesci i criteri su cui è stata fondata finora la politica dei monopoli...

« Con la programmazione insomma — ha sostenuto il compagno Napolitano — e con le misure antimopolistiche che la detta, bisogna tendere a limitare il potere di tutte le grandi concentrazioni industriali e finanziarie vecchie e nuove. Da garantire il gruppo dirigente della DC di voler dare, insieme alle altre forze di centro-sinistra, questo orientamento alla politica di programmazione? Il modo in cui esso ha messo a smussare le punte della legge di nazionalizzazione, come l'ha motivata e sostenuta, le reitera pubbliche affermazioni che non vi saranno più nazionalizzazioni, ci inducono ad una risposta negativa...

PRESIDENZA ENEL. A proposito di voci riprese da diversi giornali, « accordi già intercorsi tra il partito di maggioranza per stabilire una candidatura comune per la presidenza dell'ENEL, ieri l'on. Fanfani ha smentito, affermando che si tratta di « notizie infondate ». Le notizie si basavano su una informazione, secondo la quale tra PSI e DC sarebbe stata stabilita un'intesa sul nome da scegliere, che non sarebbe quello di un esponente del PSDI come aveva chiesto inizialmente questo partito. Un articolo dell'on. Orlandi, sulla Giustizia, affrontava velatamente il tema sostenendo che « le aziende da trasferire sono già ricche di tecnici qualificati, eminenti. E' su di essi che dovremo contare per avere l'effettiva garanzia del retto funzionamento di un ente che non potrà essere degradato a strumento di potere o ad associazione di beneficenza... »

Seri e complessi quindi sono i problemi che ci stanno davanti, lunga e difficile la strada da percorrere per la strada da questo impegno, e positivo provvedimento ad un effettivo mutamento di indirizzo generale. Quello che in questa situazione è essenziale è che le forze più avanzate della maggioranza di centro-sinistra, non accettino i limiti della impostazione moderata che da parte del gruppo dirigente della DC si tende a dare al provvedimento di nazionalizzazione, si impegnino a fondo ad esaltarne le ragioni antimopolistiche, a suscitare tra i lavoratori e l'opinione pubblica quella presa di coscienza, quel moto di lotta antimopolistica che il gruppo dirigente della DC vorrebbe impedire o contenere...

PROGRAMMAZIONE. Il tema che verrà presto sul tappeto è anche quello della nomina della Commissione per la programmazione, annunciata come prossima da La Malfa nell'ultimo Consiglio dei ministri. Si è appreso che i criteri di formazione prevedono la rappresentatività di una serie di organismi, fra i quali anche quelli sindacali. Faranno parte della Commissione, che si prevede di una ventina di persone, anche rappresentanti delle Banche, dell'industria e delle associazioni industriali. Fra gli « esperti » sembra che non si sa bene perché, dovrebbero essere compresi anche Libero Lenzi, noto avversario della « programmazione », e Ferdinando De Fenizio. Per un esame complessivo della situazione sindacale, ieri l'on. Fanfani ha ricevuto a Palazzo Chigi i compagni Novella e Santi, segretari della CGIL. Precedentemente il presidente del Consiglio aveva ricevuto insieme a La Malfa, l'on. Viganesi, segretario della UIL.

Camera

gli ostacoli che occorre superare ancora, perché la misura di nazionalizzazione si collochi nel futuro in una prospettiva generale di lotta antimopolistica...

Per ciò che si riferisce ai rapporti tra l'ENEL e il Parlamento, Lombardi ha affermato che il comitato ministeriale per il credito dovrà esercitare un controllo sulla direzione degli investimenti da parte delle società elettriche. Lombardi ha concluso affermando che nel programma dell'attuale governo non sono previste altre nazionalizzazioni e il PSI e impegnato a sostenere questo programma anche con i limiti che esso comporta. Per il futuro i socialisti non sono tenuti a dare a nessuno assicurazioni su quelle che saranno le autonome scelte del partito. Il PSI non rinuncia al suo autonomo giudizio sulle nazionalizzazioni che si potranno ritenere necessarie nel quadro di una politica di sviluppo. Gli interventi di due successivi oratori della maggioranza, il socialdemocratico Romita e il dc Dosì si sono mossi sul piano della valutazione e della difesa puramente tecnica del provvedimento di nazionalizzazione.